

DAGLI SCRITTI DEI FONDATORI

(A cura di Suor Flaviana Giacomelli)

Il 6 novembre ricorre il 122° anniversario della fondazione dell'Istituto. Rileggiamo il discorso che P. Serafino Inama tenne alla professione delle prime quattro suore, mentre ci prepariamo a ricevere con gioia il testo rinnovato delle nostre Costituzioni.

Vi sono giorni della vita in cui si oblia che questa terra è un esilio, giorni splendidi e ricchi di gioie celesti, simili a benefiche oasi tra l'arsura d'infocato deserto.

Ed oggi uno è di questi per Te, Reverendo Signore, poiché vedi compita l'opera che è palpito del tuo cuore, vita della tua vita.

Queste Novelle Spose in Cristo sono figlie tue. Tu le iniziasti nella via dell'amore e del sacrificio, e giustamente ti bei d'una nobile e santa soddisfazione. Dopo lunghe e dolorose notti, dopo grandi e amari dolori, sostenuti con la fede e l'eroismo dei Santi, simile a valoroso guerriero, Ti riposi sui trofei delle tue vittorie. Vincesti, sì, le battaglie del Signore, superasti le difficoltà che ingombravano il tuo cammino, ed ora puoi intonare il cantico della gioia e del trionfo. Mira la fronte verginale delle tue figlie sulla quale è trasfuso un raggio di gaudio divino, ascolta i battiti del loro cuore, essi danno il palpito dell'amore e del sacrificio di quell'amore e sacrificio pronti ad immolarsi sulla pietra di qualunque altare purché vi sia un tapino da consolare, un misero a cui tergere la lacrima dell'angoscia.

Oh! Le vedrai sul campo della carità lanciarsi animose ed impavide, angeli di pace e conforto, versare il balsamo della consolazione nell'animo del fratello sofferente, sollevare l'infelice, ricondurre colla parola della pietà e del perdono il traviato, instillare nei cuori innocenti l'amore di Dio e le purissime speranze del Cielo, non cercando della fatica altra ricompensa che Gesù e la sua Croce, delizia e santa follia dei veri amanti di Dio.

Oh, vergini sacre che or ora compiste le nozze coll'amor crocifisso non vi aspettate percorrere una via seminata di fiori. No, i vostri mistici sponsali furon celebrati sul Golgota e il vostro talamo è il duro legno imporporato del Sangue prezioso del vostro Sposo Divino. Non vi sgomenti tal pensiero; chi ama Gesù gusta gioie ascose e celesti fra gli stenti e le pene; sua aspirazione è il patire e un'anima amante, quel giorno in cui non può stendersi sulla croce lo chiama inutile e vuoto.

Simili alla colomba noetica siate apportatrici di pace al paese, dove il Signore vi chiama a piantare la vostra tenda. Amate, amate assai; l'amore nulla teme ed è più forte della morte stessa. E quando allo scoglio della prova sentirete la natura fremere e indietreggiare, correte a ritemperarvi a fortezza appie' del Tabernacolo Santo. È là che si formano gli eroi di Cristo. E siccome l'esempio è stimolo potente al bene, dopo aver fissato lo sguardo sul vostro modello il Divin Nazareno, seguite gli esempi del vostro degnissimo Padre e Pastore, e si rianimerà il vostro coraggio a proseguire il sentiero dell'abnegazione e del sacrificio. Il vostro nulla anziché intormentirvi vi appresti vigore, poiché Dio si compiace adoperare i più deboli strumenti perché meglio appaia la sua potenza, e non v'è nessuno al mondo di cui non si possa servire nel compimento dei suoi disegni, non vi è bassezza che Egli non possa innalzare, non languore che non possa ingagliardire, non oscurità che non possa illuminare.

E tu, zelante e degnissimo ministro del Signore, accetta il voto che le figlie del Poverello di Assisi ti fanno con tutta l'espansione del cuore. "Possa la tua santa Fondazione mettere salde radici, prosperare e produrre frutti copiosi fra il gregge affidato alle tue cure. Possa come l'evangelico granello di senape svilupparsi meravigliosamente e quale albero gigantesco raccogliere all'ombra dei suoi rami, innumerevoli figlie che dando esempio di una virtù intemerata umile operosa, siano di edificazione al prossimo, di gloria al Signore e corona immarcescibile a Te lassù nel Cielo, ove regna sovrana quella carità che si eterna in Cielo.

P. Serafino Inama, ofm

